Scritto da Red.
Mercoledì 25 Ottobre 2023 19:26



Marcatori: 51’ st Ricciardi

AVELLINO-AUDACE CERIGNOLA 1-0

AVELLINO (3-5-2): Ghidotti; Rigione (11’ st D’Angelo), Benedetti, Mulé; Cancellotti (11’ st Marconi), Lores Varela (30’ st Sannipoli), Palmiero (30’ st Pezzella), Armellino, Ricciardi; Sgarbi, Gori (48’ st). A disposizione: Pane, Pizzella, Falbo, Maisto, Dall'Oglio, Casarini. Allenatore: Pazienza.

CERIGNOLA (4-3-2-1): Krapikas; Rizzo, Martinelli, Ligi, Tentardini; Tascone, Capomaggio, Ruggiero; D'Ausilio (29’ st Coccia), D'Andrea (29’ st Sosa); Malcore (31’ st Trezza). A disposizione: Fares, Russo, Allegrini, Prati, Vitali, De Luca, Carnevale, Neglia. Allenatore: Tisci.

Arbitro: Mattia Ubaldi della sezione di Roma 1. Assistenti: Franco Iacovacci della sezione di Latina e Alessandro Antonio Boggiani della sezione di Monza. Quarto uomo: Daniele Aronne della sezione di Roma 1.

Ammoniti: 4’ pt Martinelli, 27’ pt Mulé, 31’ Sosa, 53’ st Ricciardi, 53’ st Lores Varela (in panchina).

Recuperi: 1’ pt più 6’ st

Espulsi: 29’ pt Krapicas

Note: angoli 10-4. Spettatori 6.500.

AVELLINO – Con un gol di Ricciardi al fotofinish l'Avellino riesce ad avere ragione di un Cerignola mai domo che, in dieci uomini dalla mezz'ora del primo tempo, credeva ormai di avercela fatta a uscire con un pareggio dalla trasferta in terra d'Irpinia. Così non è stato perché la squadra di Pazienza, ex tecnico dei pugliesi, sia pure tra non poche difficoltà e spesso con una confusione di gioco ed un affanno che sembravano ormai il ricordo di una stagione da dimenticare, è riuscita a spuntarla e a far esplodere in un boato di gioia i circa 6.500 tifosi che hanno affollato ancora una volta gli spalti del Partenio-Lombardi.

Successo che porta l'Avellino per ora in seconda posizione in classifica in attesa però dei risultati del Benevento, in campo domani sera a Foggia, e della capolista Juve Stabia impegnata, a partire dalle 20.45 di questa sera, nel derby in Terra di lavoro con la Casertana.

Comunque Sgarbi e compagni ancora una volta, al di là di non sempre comprensibili pause che pure si sono concessi nell'impostazione del gioco e di errori clamorosi sotto rete come quello di Lores Varela che ha voluto emulare il Christian Vietri, detto Bobo, dei Mondiali mancando il gol a porta vuota, sono riusciti a tirar fuori il carattere al momento giusto e a dare continuità a questa striscia positiva di vittorie in una fase cruciale di questa prima parte del campionato.

Continuità. Su questo deve inannzi tutto puntare l'Avellino e, a giudicare dal lavoro che sta portando avanti mister Pazienza da quando siede sulla panchina biancoverde, l'obiettivo può essere raggiunto se naturalmente non si perde la testa e si riesce a lavorare con convinzione con lo spirito di gruppo necessario. Il campionato, comunque, non dà tregua: domenica trasferta in Sicilia per il match contro il Catania.